il Quotidiano della Calabria
Catanzaro, Lamezia e Crotone

Quotidiano

Data 27-05-2014
Pagina 20
Foglio 1 / 2

IN LIBRERIA Un viaggio dall'incendio del Reichstag fino all'esilio dei protagonisti

Così vivevano Brecht e Mann

Presentato il libro di Pasanisi "Bert e il mago", dedicato ai due scrittori

di ENZO COSENTINO

SU uno scaffale di libreria sicuramente fa la sua parte, ne alza il tono culturale, impreziosisce. Dopo averlo letto, senza ansie da finale, con attenzione ci si può sentire anche più arricchiti nel proprio sapere. "Bert e il mago", quindi, un libro da non perdere. Saggio e romanzo nello stesso tempo. Occorre talento per realizzarlo.

Fabrizio Pasanisi, ricercatore di argomenti interessanti e rari, c'è riuscito con il ricco tomo. Nutrimenti ha avuto fiuto editoriale e lo ha pubblicato. Pasanisi e Nutrimenti consegnano così ai lettori e alla storiografia un pezzo da biblioteca colta e romantica. Con "Bert e il mago", Pasanisi ci porta nel 1933, il primo e angustiato mezzo secolo del novecento. Bert è Bertolt Brecht, il mago è Thomas Mann. Due "mostri sacri" della letteratura mondiale.

«Due scrittori rivali, distanti per età, credo politico e concezione della letteratura, ma legati da una sorte comune: quella dell'intellettuale posto difronte alla sopraffazione e alla violenza della storia, quella dell'uomo costretto alla fuga, e al rimpesamento dei propri valori, davanti alla follia del mondo».

E' lo stile duttile di Pasanisi che permette al lettore di scorrere le pagine del suo libro con il gusto di entrare nelle vite parallele di due dei maggiori esponenti della cultura europea del secolo scorso. L'autore di "Bert e il mago" racconta il privato ed il pubblico di Brecht e Mann inquadrati in un contesto storico che parte dall'incendio del Reichstag a Berlino del 1933 e si snoda lungo tutto il "doloroso cammino" dell'esilio cui i due protagonisti furono costretti. Il primo che è costretto a lasciare la Germania fu Mann e subito dopo Brecht.

> L'eterna rivalità tra i due autori

Il pregio del libro è nella puntuale ricostruzione dei fatti, frutto di una ricerca accurata e di una lettura attenta di testi biografici ma è anche in quel saper rendere "romanzo" situazioni meno conosciute vissute dai due epigoni della letteratura.

Un lavoro duro, delicato, rigoroso e rispettoso anche della cornice storica del "vissuto", quello di Pasanisi per cui "Bert e il mago" deve essere letto prima di impreziosire la nostra libreria deponendolo, in evidenza, su uno scaffale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Così vivevano Brecht e Mann
Odifreddi e il valore della razionalità
Famiglie e contesti mafiosi

Codice abbonamento: 093069

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Quotidiano della Calabria
Catanzaro, Lamezia e Crotone

Quotidiano

Data 27-05-2014
Pagina 20
Foglio 2 / 2

IL PROFILO

Scrittore e traduttore

FABRIZIO Pasanisi, scrittore e traduttore, ha tradotto per Sellerio e per Nutrimenti. Ha lavorato per molti anni come giornalista all'Agenzia AdnKronos. Ha inoltre partecipato all'organizzazione di grandi eventi in Calabria, come alcune edizioni del Premio Grotteria. Finalista al premio Calvino con menzione della giuria e vincitore del premio Bagutta.

La copertina del libro

Codice abbonamento: 093069

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.